

IL LIBRO DEL PROFETA MALACHIA

¹ Il carico della parola del Signore, *indirizzata* ad Israele, per Malachia.

Ingratitudine del popolo; formalismo dei sacerdoti

² IO vi ho amati*, ha detto il Signore. E voi avete detto: In che ci hai amati? Non *era* Esaù fratello di Giacobbe*? dice il Signore. Or io ho amato Giacobbe;

³ ed ho odiato Esaù*, ed ho messi i suoi monti in desolazione, ed *ho abbandonata* la sua eredità agli sciacalli del deserto*.

⁴ Se pure Edom dice: Noi siamo impoveriti, ma torneremo a edificare i luoghi deserti; cosei ha detto il Signor degli eserciti: Essi edificheranno, ma io distruggerò; e saranno chiamati: Contrada d'empietà; e: Popolo contro al quale il Signore è indegnato in perpetuo.

⁵ E gli occhi vostri *lo* vedranno, e voi direte: Il Signore sia magnificato dalla contrada d'Israele.

⁶ Il figliuolo deve onorare il padre*, e il servitore il suo signore; se dunque io *son* Padre, ov'è il mio onore*? e se *son* Signore, ov'è il mio timore? ha detto il Signor degli eserciti a voi, o

* **1:2** amati Deut. 7.8. Ger. 31.3e rif. * **1:2** Giacobbe Am. 1.11.

* **1:3** Esaù Rom. 9.13. * **1:3** deserto Ezec. 35.1ecc. e rif. * **1:6** padre Esod. 20.12e rif. * **1:6** onore Luc. 6.46.

sacerdoti che sprezzate il mio Nome. E pur dite*: In che abbiamo noi sprezzato il tuo Nome?

⁷ Voi offerite sul mio altare del cibo contaminato*. E pur dite: In che ti abbiamo noi contaminato? In ciò, che voi dite: La mensa del Signore* è spregevole.

⁸ E quando adducete un *animale* cieco*, per sacrificarlo, non vi è male alcuno? parimente, quando adducete un *animale* zoppo, o infermo, non vi è male alcuno? presentalo pure al tuo governatore; te ne saprà egli grado, o gli sarai tu accettevole? ha detto il Signor degli eserciti.

⁹ Ora dunque, supplicate pure a Dio, ch'egli abbia pietà di noi; questo essendo prodeduto dalle vostre mani, sarebbegli alcun di voi accettevole? ha detto il Signor degli eserciti.

¹⁰ Chi è eziandio d'infra voi colui che serri le porte? E pur voi non accendete il fuoco sopra il mio altare per nulla*. Io non vi gradisco, ha detto il Signor degli eserciti; e non accetterò alcuna offerta dalle vostre mani*.

¹¹ Ma dal sol levante fino al ponente, il mio Nome sarà grande fra le genti*; e in ogni luogo* si offerirà al mio Nome profumo, ed offerta pura*; perciocchè il mio Nome sarà grande fra le genti, ha detto il Signor degli eserciti.

¹² Ma quant'è a voi, voi lo profanate, dicendo:

* **1:6** dite Mal. 2.14,17; 3.7,8,13. * **1:7** contaminato Deut. 15.21e rif. * **1:7** Signore Ezec. 41.22. * **1:8** cieco Lev. 22.20-22.
 * **1:10** nulla 1 Cor. 9.13. * **1:10** mani Is. 1.11 e rif. Ger. 6.20.
 * **1:11** genti Is. 60.2ecc. e rif. * **1:11** luogo Giov. 4.21,23. 1 Tim. 2.8. * **1:11** pure Apoc. 8.3.

La mensa del Signore è contaminata; e quant'è alla sua rendita, il suo cibo è spregevole.

¹³ Voi avete eziandio detto: Ecco, *quanta* fatica! E pure a lui avete dato l'affanno, ha detto il Signor degli eserciti; mentre adducete *animali* rapiti, e zoppi, ed infermi; e *li* adducete *per* offerta, li gradirei io dalla vostra mano? ha detto il Signore.

¹⁴ Or maledetto *sia* il frodolente, il quale, avendo nella sua mandra un maschio, vota, e sacrifica al Signore un *animale* difettoso; conciossiachè io *sia* il gran Re, ha detto il Signor degli eserciti; e il mio Nome *sia* tremendo fra le genti.

2

¹ Or dunque, o sacerdoti, a voi *s'indirizza* questo comandamento:

² Se voi non ubbidite*, e non vi mettete in cuore di dar gloria al mio Nome, ha detto il Signor degli eserciti, io manderò contro a voi la maledizione, e maledirò le vostre benedizioni; ed anche, *già* le ho maledette, perciocchè voi non vi mettete *questo* in cuore.

³ Ecco, io sgriderò le vostre sementi, e verserò dello sterco sopra le vostre facce, lo sterco delle vostre feste; e sarete portati via nel *luogo di* quello*.

⁴ E voi conoscerete che io vi avea mandato questo comandamento, acciocchè il mio patto fosse con Levi, ha detto il Signor degli eserciti.

* **2:2** ubbidite Lev. 26.14 ecc. Deut. 28.15 ecc. * **2:3** quello Esod. 29.14.

⁵ Il mio patto fu *già* con lui, di vita, e di pace*; e gli diedi quelle cose, *per* lo timore del quale egli mi temette*; e *perciocchè* egli ebbe spavento del mio Nome.

⁶ La Legge della verità fu nella sua bocca, e non si trovò alcuna iniquità nelle sue labbra; egli camminò meco in pace, e in dirittura, e convertì molti dall'iniquità*.

⁷ Conciossiachè le labbra del sacerdote abbiano a conservar la scienza, e si abbia da cercar la Legge dalla sua bocca*; perciochè egli è l'Angelo del Signor degli eserciti.

⁸ Ma voi vi siete stornati dalla via, voi ne avete fatti intoppar molti nella Legge*, voi avete violato il patto di Levi, ha detto il Signor degli eserciti.

⁹ Laonde altresì vi ho resi vili, ed abbietti appo tutto il popolo; siccome voi non osservate le mie vie, ed avete riguardo alla qualità delle persone *spiegando* la Legge.

I matrimoni colle donne straniere e i divorzi illeciti

¹⁰ NON abbiam noi tutti uno stesso Padre*? non ci ha uno stesso Dio creati*? perchè usa dislealtà l'uno inverso l'altro, violando il patto de' nostri padri*?

* **2:5** pace Num. 3.45; 25.12. * **2:5** temette Esod. 32.26. Deut. 33.8,9. * **2:6** iniquità Dan. 12.3. Giac. 5.20. * **2:7** bocca Lev. 10.10,11 e rif. Deut. 17.8 ecc. * **2:8** Legge 1 Sam. 2.17. Ezec. 22.26. * **2:10** Padre 1 Cor. 8.6. Efes. 4.6. * **2:10** creati Giob. 31.15. Fat. 17.26. * **2:10** padri ver. 2.11,14 ecc.

11 Giuda ha usata dislealtà; ed abominazione è stata commessa in Israele ed in Gerusalemme; conciossiachè Giuda abbia profanata la santità del Signore che l'ha amato, ed abbia sposate delle figliuole di dii stranieri*.

12 Il Signore sterminerà da' tabernacoli di Giuda, l'uomo che avrà ciò fatto, colui che veglia, e colui che canta, e colui che presenta offerte al Signor degli eserciti*.

13 E in secondo luogo voi fate questo: Voi coprite di lagrime, di pianto, e di strida, l'altar del Signore, talchè egli non riguarda più alle offerte, e non riceva *più* dalle vostre mani cosa alcuna a grado.

14 E pur dite*: Perchè? Perciocchè il Signore è stato testimonio fra te, e la moglie della tua giovanezza*, inverso la quale tu usi dislealtà; benchè ella *sia* tua consorte, e la moglie del tuo patto.

15 Or non fece egli un *sol uomo**? e pure egli avea abbondanza di spirito; e che *vuol dir* quell'un *solo*? Egli cercava una progenie di Dio*. Guardatevi adunque sopra lo spirito vostro, che *niun di voi* usi dislealtà inverso la moglie della sua giovanezza.

16 Che se pur l'odia, rimandila*, ha detto il Signore Iddio d'Israele; e copra la violenza col suo vestimento, ha detto il Signor degli eserciti.

* **2:11** stranieri Deut. 7.2,3. Esd. 9.1 ecc.; 10.2. Neem. 13.23 ecc. * **2:12** eserciti Neem. 13.28,29. * **2:14** dite Mal. 1.6 rif. * **2:14** giovanezza Gen. 31.50. * **2:15** uomo Mat. 19.4,5. * **2:15** Dio 1 Cor. 7.14. * **2:16** rimandila Deut. 24.1e rif.

Guardatevi adunque sopra lo spirito vostro, che non usiate dislealtà.

Annunzio della venuta del Signore, preceduto dal suo Angelo

¹⁷ VOI avete travagliato il Signore con le vostre parole; e pur dite*: In che l'abbiamo travagliato? In ciò che voi dite: Chiunque fa male piace al Signore*, ed egli prende diletto in tali; ovvero: Ov'è l'Iddio del giudizio*?

3

¹ Ecco, io mando il mio Angelo*, ed egli acconcerà la via davanti a me*; e subito il Signore, il qual voi cercate, e l'Angelo del Patto, il qual voi desiderate, verrà nel suo tempio*; ecco, egli viene, ha detto il Signor degli eserciti.

² E chi sosterrà il giorno della sua venuta*? e chi durerà, quando egli apparirà? perciocchè egli è come il fuoco di chi fonde *i metalli**, e come l'erba de' purgatori di panni.

³ Ed egli sederà, struggendo, e purgando l'argento; e netterà i figliuoli di Levi, e li affinerà a guisa dell'oro, e dell'argento; ed essi offeriranno al Signore offerte in giustizia*.

* **2:17** dite Mal. 1.6e rif. * **2:17** Signore Mal. 3.13-15. * **2:17** giudizio 2 Piet. 3.4. * **3:1** Angelo Mat. 11.10. Mar. 1.2. Luc. 1.76; 7.27. * **3:1** me Is. 40.3e rif. * **3:1** tempio Ag. 2.7e rif.
 * **3:2** venuta Mal. 4.1. Apoc. 6.17. * **3:2** *metalli* Mat. 3.10-12.
 * **3:3** giustizia 1 Piet. 2.5.

⁴ E l'offerta di Giuda, e di Gerusalemme, sarà piacevole al Signore, come a' dì antichi, e come negli anni di prima.

⁵ Ed io mi accosterò a voi in giudizio; e sarò testimonio pronto contro agl'incantatori, e contro agli adulteri, e contro a quelli che giurano falsamente, e contro a quelli che fraudano il mercenario della sua mercede*; ed oppressano la vedova, e l'orfano*; e pervertono il *diritto del forestiere*, e non mi temono, ha detto il Signor degli eserciti.

⁶ Perciocchè io sono il Signore *che* non mi muto*, voi, figliuoli di Giacobbe, non siete stati consumati*.

Non rubare al Signore. Non dubitare della sua provvidenza e giustizia

⁷ FIN dal tempo de' vostri padri*, voi vi siete stornati da' miei statuti, e non *li* avete osservati. Convertitevi a me*, ed io mi rivolgerò a voi, ha detto il Signor degli eserciti. E pur voi dite*: In che ci convertiremo?

⁸ L'uomo deve egli rubare Iddio, che voi mi rubate? E pur dite: In che ti abbiam noi rubato? Nelle decime, e nelle offerte*.

⁹ Voi *sarete* maledetti di maledizione, perciocchè mi rubate, o nazione tutta quanta.

* **3:5** mercede Lev. 19.13. Giac. 5.4. * **3:5** orfano Deut. 24.17e rif. * **3:6** muto Num. 23.19e rif. * **3:6** consumati Lam. 3.22.
* **3:7** padri Fat. 7.51. * **3:7** me Zac. 1.3e rif. * **3:7** dite Mal. 1.6e rif. * **3:8** offerte Neem. 13.10-12.

10 Portate tutte le decime* nelle conserve, e siavi del cibo nella mia Casa; e fin da ora provatemi in questo, ha detto il Signor degli eserciti, se io non vi apro le cateratte del cielo, e non vi verso tanta benedizione che non le basterete*.

11 Io sgriderò, olte a ciò, per amor vostro, *le bestie* divoranti, ed esse non guasteranno *più* i frutti della terra, e le vostre viti non isperderanno *più* ne' campi, ha detto il Signor degli eserciti.

12 E tutte le genti vi predicheranno beati; perciocchè voi sarete un paese di diletto, ha detto il Signor degli eserciti.

13 Voi avete usate parole dure contro a me*, ha detto il Signore. E pur dite: Che abbiamo noi detto contro a te?

14 Voi avete detto: In vano si serve a Dio*; e che abbiamo noi guadagnato, mentre abbiamo osservato ciò ch'egli ha comandato che si osservi, e mentre siam camminati *vestiti* a bruno, per lo Signor degli eserciti?

15 Or dunque noi reputiamo beati i superbi; benchè operino empicamente, pur sono edificati*; benchè tentino il Signore, pur sono scampati.

16 Allora coloro che temono il Signore han parlato l'uno all'altro*, e il Signore è stato attento, e l'ha udito; ed un libro di memoria* è stato

* **3:10** decime Prov. 3.9,10e rif. * **3:10** basterete 2 Cor. 9.6-8.

* **3:13** me Mal. 2.17e rif. * **3:14** Dio Giob. 21.14,15e rif. * **3:15** edificati Sal. 73.12,13. * **3:16** altro Sal. 66.16. Ebr. 3.13. * **3:16** memoria Dan. 7.10. Apoc. 20.12.

scritto nel suo cospetto, per coloro che temono il Signore, e che pensano al suo Nome.

¹⁷ E quelli mi saranno, ha detto il Signor degli eserciti, nel giorno che io opererò, un tesoro riposto*; ed io li risparmierò, come un uomo risparmia il suo figliuolo che lo serve*.

¹⁸ E se pur voi vi convertite, voi vedrete *qual differenza vi è tra il giusto e l'empio; tra colui che serve Iddio, e colui che non lo serve**.

4

¹ Perciocchè, ecco, quel giorno viene, ardente come un forno*; e tutti i superbi, e chiunque opera empivamente, saran *come* stoppia; e il giorno che viene li divamperà, ha detto il Signor degli eserciti; talchè non lascerà loro nè radice, nè ramo.

² Ma a voi, che temete il mio Nome, si leverà il Sole della giustizia*, e guarigione sarà nelle sue ale*; e voi uscirete, e saltellerete a guisa di vitelli di stia.

³ E calpesterete gli empi; perciocchè saran *come* cenere sotto la pianta de' vostri piedi*, nel giorno che io opererò, ha detto il Signor degli eserciti.

* **3:17** riposto Esod. 19.5 e rif. 1 Piet. 2.9. * **3:17** serve Sal. 103.13. * **3:18** serve Sal. 73.16 ecc. * **4:1** forno Gioel. 2.31 e rif. 1 Piet. 3.7. * **4:2** giustizia Luc. 1.78. Giov. 1.4,9; 8.12; 9.5. Efes. 5.14. 2 Piet. 1.19. Apoc. 2.28. * **4:2** ale Is. 53.5e rif. * **4:3** piedi Rom. 16.20.

⁴ Ricordatevi della Legge di Mosè*, mio servitore; al quale io ordinai, in Horeb, statuti e leggi, per tutto Israele.

⁵ Ecco, io vi mando il profeta Elia*, avanti che venga quel grande e spaventevole giorno del Signore*.

⁶ Ed egli convertirà il cuor de' padri a' figliuoli, e il cuor de' figliuoli a' lor padri; che talora io non venga, e non percuota la terra di sterminio a modo d'interdetto.

* **4:4** Mosè Esod. 20.3 ecc.
Mar. 9.11 ecc. Luc. 1.17.

* **4:5** Elia Mat. 11.14; 17.11 ecc.
* **4:5** Signore Gioel. 2.31e rif.

Diodati Bibbia 1885
The Holy Bible in Italian, translated by Giovanni
Diodati in 1641 and revised in 1821

Public Domain

Language: Italiano (Italian)

Contributor: United Bible Societies

Diodati Bibbia 1885

2025-05-03

PDF generated using Haiola and XeLaTeX on 3 May 2025 from source files
dated 3 May 2025

bdc7adc-189f-5207-abd4-bffc15700333